

ABBONAMENTI

Edico tutti gli abbonamenti... Anno L. 16... Direzione: Amministrazione Via Professore N. 3.

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULIANA

INSERZIONI

In terza pagina: Comenicali, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti... Conto corrente con la Poste.

Il discorso della Corona e la Stampa

Come facciamo sempre in occasione di avvenimenti importanti, riproduciamo alcuni giudizi dei giornali sul discorso della Corona...

La Tribuna lo loda, e dice che quanto più parca è stato accettato nel discorso della Corona, il programma del gabinetto, tanto più assai più ne sarà attesa la esplicazione.

Il Don Chisciotte lo trova pessimo e lo mette in burla coi soliti pupazzetti. Il Popolo Romano lo loda tutto il discorso, e dice che la nota sulla politica estera fu sobria, rassicurante, quale adicesi alla situazione internazionale...

La Riforma nota che «domina da cima a fondo, nel messaggio reale, la nota della sincerità, aliena dalle vane lusinghe e dalle vaghe promesse...»

Il Diritto dice che la forma del discorso è tiepida e la sostanza pochina. In complesso non ne è soddisfatto.

Il Fanfulla loda la sobrietà della forma e la modestia del programma dei lavori. Se i propositi espressi dal Governatore tradurranno in fatti, la sessione avrà ben meritato dal paese.

Secondo il Messaggero il discorso reale è non dico nulla.

L'Espresso dice che il discorso risente della fretta con cui fu scritto: la forma è trascurata, il tono modesto, ma contiene molte cose buone.

L'Opinione è soddisfatta, si compiace dell'accenno alla questione finanziaria. Loda le frasi intorno alla concordia e alla pace sociale, e dice che «le leggi eccezionali trovarono, spesso degli esecutori zelanti e inattenti. Crispi è forte tempera di conservatore, ma non deve essere di vista corta...»

La Gazzetta di Venezia giudica il discorso «uno dei più compendiosi e sintetici che sieno mai stati proferti in Italia», ma lo trova un po' freddo.

L'Adriatico ha chiamato «una delusione», e dice che «in tutto il discorso non c'è di buono che l'accenno alla pace».

Il Secolo dice che «vuoto come le casse dello Stato».

Il Corriere del mattino di Milano così comincia il suo articolo di commento: «Questo discorso della Corona ci pare buio per sobrietà e per lo spirito sintetico che lo informa. Non è uno dei soliti minuziosi elenchi di riforme...»

La Lombardia dice che «la parola del Re non dissipa le fosche nubi che s'addensano sulla situazione presente...»

Nota la Sera che «il discorso reale è straordinariamente misurato e sobrio. Non abbondano le fidei-jussive, il che varrà ad impedire l'abbandato rimprovero rivolto ancora ai ministri...»

La Provincia di Brescia non ci trova di buono altro che l'accenno a «Roma immortale».

Il Corriere del Polesine dice che «in complesso il discorso, se parve non sempre colorito, fu abilissimo; difatti di prima acchito, non fece straordinaria impressione, ma i commenti sono favorevolissimi».

Il Corriere di Vienna dice che «giudicato alla prima impressione, il discorso della Corona lascia la situazione affatto impregiudicata. Gli amici e gli avversari del ministero potranno cavarne le conclusioni che meglio torneranno ai loro scopi...»

La Gazzetta Piemontese lo chiama «una povera cosa», al Regno del Carnio non piace, al Veneto piace; l'Espresso lo dice plagio; la Nazione e il Secolo XIX ne sono soddisfatti...

I giudizi della stampa estera — inglese, tedesca, austriaca, francese — sono in generale molto favorevoli; anzi si può dire che è unanime la buona impressione bastata dal discorso.

Il Morning Advertiser dice: «Con Crispi, che è indispensabile al governo, conviene confidare che l'Italia sarà guidata verso la prosperità».

Le riforme nell'esercito

L'impressione del gran pubblico per le riforme dell'esercito è stata di profondo e generale compiacimento, perché con esse non solo venne introdotta una rilevante economia nel bilancio della spesa, ma fu tagliato altresì il nodo gordiano della questione militare, di cui è, sperabile, non si senta più discutore.

La maggior parte dei giornali politici hanno analizzato i decreti del ministero Mucconi nella parte costituzionale; più che nell'essenza tecnica. Ma quei pochi giornali specialisti che valutarono il merito intrinseco delle riforme, non ebbero che giudizi benevoli, riconoscendo come esse rappresentino le più ardite innovazioni che si siano mai fatte nell'amministrazione della guerra, e come valgano a ridurre la spesa senza disgregare la compagine dell'esercito.

Né la discussione intorno alla forma del decreto reale ha messo in rilievo obiezioni gravi d'alcun genere. Oltre di che può dirsi che tale disputa è rimasta puramente accademica, fra i giornali, senza ripercussione nell'anima del pubblico.

Le economie militari avranno contro i deputati appartenenti all'esercito; qualche deputato di Destra, offeso nel pudore costituzionale; qualche dottrinario che vede la salute dei popoli consistere nel culto delle astrazioni politiche precipitanti dai fatti positivi; i pochi deputati di sinistra degli interessi locali; ed i soliti oppositori sistematici. Ma la grande maggioranza della Camera, riproponendo il pensiero del paese, approverà sicuramente quelle riforme.

UN DILEMMA

Il Cittadino Italiano, nel suo numero di lunedì tirava a palla infocate contro l'esercito e massonica. Tribuna, perché questo giornale, in un articolo intitolato «Le provocazioni del vescovo di Trieste», accennava ai lamenti di alcuni consiglieri comunali triestini...

Il Cittadino scrive: «Tutti sanno che se a Trieste la maggioranza della popolazione è italiana, vi sono pure numerosi gli sloveni, che sono pure uomini e cristiani e cattolici. Ora, perché s'uno sloveni non si dovrà loro predicare la parola di Dio? E se la si deve predicare anche a loro, in quale lingua lo si dovrà fare? Se non nella loro, cioè nella lingua slovena? Come negli italiani di Trieste si predica in italiano, così agli sloveni si predica in sloveno. Oh! dovrebbero predicare a questi in una lingua che non sia la loro?»

essersi attenuti al deltama più ovvio del buon senso; si bussa dalla Tribuna l'accusa di provocazione.

Così il Cittadino. Ora, nel Piccolo, foglio di Trieste, abbiamo letto ieri la seguente notizia, che è confermata anche da un telegramma da Vienna da noi pubblicato ieri:

«La seguito all'interpellanza mossa dall'on. D'Angeli nell'ultima seduta consigliare, il signor podestà si recò dal signor luogotenente per invocare i suoi buoni uffici affinché venisse revocata la decisione della Curia vescovile di tenere una serie di prediche slave, nella chiesa di Sant'Antonio nuovo, dall'8 al 17 dicembre. Apprendiamo ora che la Curia vescovile ha desistito da tale proposito. La notizia, a quanto ci telefona il nostro corrispondente viennese, fu comunicata anche a Vienna, e si afferma che tale saggia respinzione della Curia è dovuta ai consigli del signor luogotenente, appoggiati dal conforme parere dell'autorità di Polizia».

Qui risulta evidente e chiaro come il sole che, o le prediche in sloveno a Trieste sono superflue, o il vescovo, sloveno, tentabile imporre volle nell'altro che favorire un'agitazione politica contro la nazionalità italiana; o sono utili, anche in misura minima, alla salute eterna di una parte del suo gregge, e il vescovo, cedendo alle sollecitazioni dell'autorità laica, come ce ne danno notizia il Piccolo ed i dispetti da Vienna, ha mancato ad un preciso dovere del suo ministero.

Il Cittadino Italiano dice esso su quale delle due branche del dilemma preferisce di rimanere appeso, per conto nostro, sapendo troppo bene da quali sentimenti verso le popolazioni italiane della Monarchia, in confronto delle popolazioni slovene, sono animati il Governo austriaco ed i suoi funzionari e gli ultimi avvenimenti dell'Istria informano — dobbiamo dire che alla maggioranza di Trieste deve essere risultato proprio «chiare come il sole» che di prediche slovene in quella città non c'era bisogno, e deve essersi convinta troppo bene che quell'atto del vescovo costituiva una gratuita quanto odiosa provocazione politica; che avrebbe potuto esser causa di disordini, perché si decidesse ad intervenire facendo cosa spiacevole ai diletti agitatori sloveni.

Del resto, ripetiamo, il Cittadino Italiano è libero di scegliere fra il vescovo mestatore politico, e il vescovo che cedè ai «consigli» dell'autorità laica, imputando così ai doveri del suo ministero sacerdotale.

Le punitzioni ai magistrati nel processo Tanlongo

Secondo il Fanfulla, sarebbero state stabilite le seguenti punitzioni ai magistrati che ebbero mano nel processo Tanlongo.

Il senatore Bartoli sarebbe sospeso dalle funzioni di procuratore generale; Di Lorenza, consigliere d'appello, venne invitato a dimissioni; Serpico, Caprio, giudice istruttore, sarebbero invitati a chiedere il trasloco. Serpico e Caprio però rifiuterebbero di aderire all'invito, domandando che il ministro nomini una Commissione consultiva di consiglieri di casazione, per giudicare della loro condotta, come consente loro la legge.

ITALIA E MAROCCO

Uno scontro

Si ha da Fez che il Sultano, accompagnato dal Visir e da altri funzionari della Corte, si recò a fare la sua prima visita ufficiale nella fabbrica di armi, diretta da ufficiali italiani, esplicitamente il proprio gradimento al colonnello Ferrara, al segretario, e all'interprete della Legazione italiana, Gentile.

Il Sultano ha nominato una commissione con l'incarico di recarsi a Livorno per prendere in consegna la corazzata costruita colà per conto del Marocco. L'ufficio doganale di Tangeri ha ricevuto ordine di pagare le spese della nave e il risarcimento consentito dal governo marocchino d'Italia. Il ministro italiano Cantagalli è partito per Roma, allo scopo di chiedere istruzioni al suo governo.

Secondo le notizie da Borna nuovi

scontri sarebbero avvenuti fra il figlio del Sultano Abubeker e due Rajah. Sul lito dello scontro corrono voci contraddittorie. Certo è che il commercio fra Tripoli e Borna è ormai chiuso.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Dicembre (1894). Onni di Ovidio, Rossetti e Codrillo, ritengono dal Parlamento di essere appesanti dal governo a Roma onde conseguire l'indulgenza del Giubileo.

Un pensiero al giorno. Si è arrivati a chiamare spirito l'assenza del buon senso, e buon senso l'assenza dello spirito (Alfonso Karr).

Cognizioni utili. Con l'umidità di questi giorni non è facile preservare gli alimenti a gli stoccati di metallo dalle ruggine. Una pasta raccomandabile è la seguente: si fanno fondere insieme una parte di zinco e sei parti di sugna, agitandole costantemente, poi si lasciano raffreddare. Con questa pasta bionda si spalmano i metalli che si vogliono preservare. Per togliere la ruggine basta lavare gli oggetti con la benzina.

La sfoga. Incastro. Musical nota un di prese coraggio. E in seno ad una allegria pesante; Ma non le tocca danno, anzi vantaggio, Che una bella città così formò. Spiegazione del monovocablo precedente. CENTRO (a enri o)

Per finire. Buona coniglio. Il signora e la signora strillano da un ora. A un tratto la signora tace. Il b'buco: — Ah! dunque taci nel percuota? La signora: — No; mi riposo. Penna e Forbici.

Datè il Piticor alle ragazze anemiche.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

SIEROTERAPIA

In questi ultimi 7 giorni si svilupparono nella nostra città tre casi di croup e tre casi di difterite. Meno il primo caso di croup, per quale non si giunse in tempo di prestare la cura del siero, tutti gli altri, sottoposti alla sieroterapia, si trovano in via di guarigione.

Omicidio colposo Assoluzione in Appello

I lettori ricordano certamente il fatto, del quale si è a suo tempo occupato ripetutamente anche il nostro giornale. Gromotto Pietro, Rovidati Giorgio, Seloe Pietro, De Micheli Francesco, imprenditori della costruzione di una strada in quel di Villa Santina, furono con sentenza 19 luglio 1894 del Tribunale di Tolmezzo assolti da responsabilità penale per fatto della morte di Topan Harjo, carradore, che, passando per la strada sottostante a quella in costruzione, fu investito da una pianta caduta, e ferito in modo che poco dopo morì. La sentenza del Tribunale di Tolmezzo, non ravvisando la responsabilità penale nei quattro imputati, perché ritenne da essi osservate le necessarie cautele, e che la disgrazia avvenne per imprudenza del Topan, che ad onta del divieto della guardia volta a forza passava, richiudendo non luogo a procedimento; ma, ravvisando la lieve colpa civile, condannò la impresa al risarcimento dei danni.

Siccome la famiglia del danubeggiato fu risciata, così non comparve in Appello, dove la causa fu portata ieri su appello del procuratore del Re di Tolmezzo.

Il P. M. sospende la responsabilità penale del sorvegliante ai lavori, De Micheli, tenuti i tre impresari Gromotto, Rovidati e Seloe, alla responsabilità dei danni. Il difensore avv. Girardini nella sua difesa sostiene la irresponsabilità completa di tutti gli imputati. La Corte pronunciò sentenza che assolve gli imputati anche della responsabilità civile.

Il clima di Gorizia. Leggiamo nel Corriere di Gorizia di ieri: «Siamo stati favoriti ieri d'un mazzo di piantine fiorite raccolte sui prati

presso S. Mauro. Vi erano delle primole, delle margherite, dei crisantemi, delle campanule, astri e persino mattonelle».

Per sconosciuti martiri del dovere

Sotto questo titolo scrivono da Barolo: «In mezzo a ruote e glebe decolate, qui fra l'Alpi, trovansi alquanto uomini, sconosciuti martiri del dovere, e dico sconosciuti perché sotto nevi, piogge torrenziali, venti impetuosi, di giorno e di notte, si veggono soli fra i viventi a percuotere, queste balze, spietati, del dovere, nell'interesse dell'umanità, della patria, malamente coperti».

Questi martiri sono carabinieri, guardie di finanza e guardie forestali. Ora io domando: se nelle città a guardia di P. S. vigili urbani, si passano impalpabili, perché non si passano con maggior ragione a questi poveri uomini che hanno più grave il peso del dovere? Mi auguro che anche a Montecitorio, (ove non sia ascoltata questa voce pietosa ma giusta), s'azi una parola, ben più possente e sentita perché sia, proprio a quanto si lamenta da chiunque, passando per l'Alpi, è testimone del martirio a cui vengono sottoposti tanti uomini nel vigore degli anni, nella piechezza della vita, colla aspettativa di grandi dolori e d'una troppo precoce vecchiaia».

LA FIERA DI S. ANDREA

Gorizia, 4 dicembre. Il primo giorno, il più importante, è passato con generale poca soddisfazione. E non poteva essere altrimenti. Tutta la notte di domenica soffì un vento impetuoso, poco adatto ad invitare la gente, mettersi in cammino. La gente quindi che andò alla fiera era gente che abita a breve distanza della città, quindi gente che non aspetta di fare acquisti a S. Andrea.

Grande concorso invece e buoni affari fecero i trattamenti popolari sul fondo in via Mercato, e piazza S. Antonio, ove sono eretti circhi, carrosselli, bersagli, acquari, ecc. L'affluenza tutto il giorno era enorme e non senza interesse.

Bambino disgraziato. A Tricesimo, il bambino Gio. Batt. Drullini, deludendo la vigilanza dei genitori, recavasi a trastullarsi vicino ad un fosso e cadde nell'acqua vi annegava.

Un pseudo-negoziante. Certo Antonio Menici da Resiutta, spacciandosi per negoziante, fessò spedire dai fratelli Napoleone e Vittorio Tositti di Castelnovo 12 bottiglie di liquori del valore complessivo di lire 29,90 senza più pagarle. I Tositti produssero querela.

Per uccellare, fu uccellato. Venne arrestato il falegname Gio. Battista Tomaselli di Aviano, perché s'introdusse nell'abitazione di Antonio Da Marco, derubandolo di quattro gabbie con uccelli, del complessivo valore di lire 5, che trovavansi appesa ad una parete dell'atrio. Le gabbie furono sequestrate.

UDINE (La Città e il Comune)

Consiglio provinciale. Il Consiglio provinciale di Udine è convocato in sessione straordinaria pel giorno di lunedì 17 dicembre 1894 alle ore 11 antime, per discutere e deliberare intorno al seguente ordine del giorno:

- In seduta privata. 1. Domanda dell'ingegnere provinciale di prima classe dott. Natale Fabris per collocamento in istato di riposo. In seduta pubblica. 2. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu espresso il parere sopra uno schema di regolamento di navigazione interna. 3. Comunicazione di deliberazione d'urgenza relativa alla concessione al Comune di Sacile di attraversare la strada provinciale Maestra d'Italia con un tombino per il rifugio dell'acqua di una fontana. 4. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu approvato lo Statuto del Consorzio della Roggia del Cragno nei territori censuari di Riviera.

guano, Teor, Campomolle, Ronchia, Driolassa e Palazzolo dello Stella.

5. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu anticipata al medico provinciale la somma di lire mille per acquisto di siero antidifterico.

6. Storno di fondi per pagamento del secondo quattordicesimo del contributo provinciale per la sistemazione della strada dal Monte Croce.

7. Pianta organica degli impiegati dell'amministrazione provinciale.

8. Parere sulla classifica in terza categoria delle opere di difesa alla sponda destra dei torrenti Meduna e Colvera interessanti al Comune di Vivaro.

9. Parere sul concentramento del Lago Moro interessante i Comuni di Corno di Rosazzo e di S. Giovanni di Manzano.

10. Domanda di concorso della Provincia a favore dei danneggiati dal terremoto di Calabria.

11. Domanda di concorso della Provincia per la costruzione di un ossario per caduti alla battaglia di Bezzecca.

I Municipi e i partiti politici. Il Ministero dell'Interno ha diframato in data 24 novembre pp. al Prefetto del Regno la seguente circolare:

« Una circolare del 16 gennaio 1891, numero 15800-9, dispone che i Comuni si dovessero astenero dal concedere i locali di loro pertinenza per tenervi banchetti o altre riunioni politiche. Fu in quella ricordato come l'azione dei Municipi dovesse svolgersi, lontana da partiti politici, unicamente nel sereno campo amministrativo; e come il permettere l'uso dei locali municipali a scopo politico, ingenerasse facilmente il sospetto che le rappresentanze comunali stessero legate ad un partito politico, e volessero, mediante quella concessione, esercitare indebite pressioni sull'animo dei cittadini.

« Quella circolare del 16 gennaio 1891 fu revocata dal Ministero che assunse il potere nel febbraio 1892, giudicandola lesiva della autonomia dei Comuni, e d'impedimento all'esercizio del diritto elettorale. La mantenne bensì in riguardo ai partiti extra-legali.

« Le regioni dette nella circolare di revoca non mi hanno persuaso a desistere da quanto fu disposto in quella del 16 gennaio 1891.

« L'autonomia comunale fu ricordata affatto fuori di luogo; poiché questa consiste nel libero svolgimento dell'azione puramente amministrativa, e non nella ingerenza nelle faccende politiche, che la legge espressamente vieta alle rappresentanze amministrative. Anzi sono simili ingerenze che sviando dal giusto concetto dell'autonomia comunale.

« Il limite stesso apposto nella seconda circolare, dimostra da per sé che la libertà di disporre delle proprie sale non è nei Comuni così severa da vincoli o limiti, come potrebbe supporre nei privati. Riconosciuta questa verità, sarebbe pericoloso, anzi dannoso, il lasciare all'arbitrio dei Municipi la valutazione, di puro ordine pubblico, se la riunione, avente scopo politico, rientrasse o stesse fuori dell'orbita legale; né garantirebbe dalle sorprese o dalle insidie alle quali per avventura potessero ricorrere i partiti extra-legali.

« Il Ministero quindi prega le SS. LL. d'invitare nuovamente le Giunte municipali ad astenersi dall'accordare i locali del Comune per riunioni aventi scopo politico, e di assicurarsi dell'adempimento ».

Corte d'Assise. Pubblicando tre settimane fa l'elenco dei giurati per la sessione che si aprirà il 10 corrente, abbiamo accennato alle cause che vi si discuteranno; ed eccone ora l'elenco quale venne affisso all'albo della Corte: 10 dicembre — Truant Vinoseno, imputato di violenza carnale, difeso dall'avv. Girardin; 11 id. — Birarda Anna, infanticida, difesa dall'avv. Baschiera; 12 id. — Pelizzari Federico, imputato d'omicidio oltre l'intenzione, difeso dall'avv. Bertacchi; 13 id. — Belligoi Giovanni e Vinazza Angelo, accusati di calunnia, ambedue latitanti; 14 e 15 id. — Zorzettigh Giovanni, imputato di fratricidio, difeso dall'avvocato Caratini; 17 id. — Gallusi G. Batt., imputato di omicidio mancato, difeso dall'avvocato Bertacchi; 18 id. — Ciaa Pietro, imputato d'omicidio con rapina, difeso dall'avv. Nardini.

La prima di queste cause dovrà certo essere rinviata perchè la danneggiata ha partorito sabato scorso nel nostro Ospedale.

Quegli operai che intendessero recarsi ai lavori della ferrovia Rocchetta Melis sono avvertiti che i lavori stessi sono terminati e gli operai che vi erano impiegati sono già stati quasi tutti licenziati.

Non emigrate in Siria! Scrivono da Beirut, 27 novembre:

« È già la terza volta che ho il dispiacere d'incontrare per le strade della città poveri operai italiani, venuti qua dall'Italia senza mezzi, colla speranza di procurarsi un pane nei lavori delle ferrovie in costruzione nella Siria. Però, dopo non poche spese e privazioni, si trovano delusi e non sanno come rimpatriare, perchè qui non c'è assolutamente da guadagnare un centesimo.

« I lavori di sterro e di riempimento, ossia i grossi lavori, sono per una clausola di appalto, affidati agli indigeni, ed il governo ottomano non permette assolutamente che si facciano eccezioni. Bisogna dunque che i nostri operai prendano altra via, e prima di partire, si assicurino del fatto loro, altrimenti non si muovono di casa ».

Camera di commercio

Esportatori ungheresi. La Camera di commercio ha ricevuto l'elenco degli esportatori ungheresi. Il volume può essere consultato nell'ufficio della Camera, che darà pure informazioni a chi volesse acquistarne una copia.

Ditte sospette. Gli esportatori possono esaminare nell'ufficio della Camera di commercio un elenco di ditte commerciali di Amsterdam, sulle quali la polizia di quella città richiama l'attenzione del commercio estero, perchè non meritevoli di fiducia.

Elezioni commerciali.

- Risultato di 16 sezioni: Udine, Pasia, Schiav., Paluzza, Sacile, Tricesimo, Resiutta, Cividale, Mortegliano, Ampezzo, Pordanova, Tolmezzo, Pontebba, San Daniele, San Pietro, Faedis, Tarcento, Niccoli-Tosciano Luigi, voti 552
- Kochler cav. uff. Carlo » 525
- Cusatti cav. Luigi » 508
- Degan cav. G. B. » 505
- Minsini Francesco » 467
- Rizzani Leonardo » 459
- Stroili cav. Daniele » 378
- Gonaso Giovanni » 338
- De Marchi Lino di Tolmezzo » 338
- De Gloria Luigi » 332
- Tèllini Edoardo » 164
- Marzovich cav. Giovanni » 130
- Angeli G. B. di Cividale » 123
- dal Torso nob. Antonio » 102
- Galvani Luciano » 36

In 8 sezioni non si effettuarono le votazioni.

Mancano ancora i risultati di 8 sezioni.

Il discorso del cav. Biasutti per l'inaugurazione dell'insegnamento agrario nel r. Liceo

(Continuazione e fine, vedi numero prec.)

Quad'è che, calcolandosi in 5 milioni di ettari il terreno coltivato a frumento nel regno, se si producesse un solo ettolitro per ettaro di più si avrebbero i 5 milioni di ettolitri mancanti e cioè quanto basta per non andar a mendicar all'estero il pane quotidiano.

Se poi si salisse alla media di ettolitri 18-20 per ettaro, metà certo non difficile a raggiungere, allora potremo venderla e sostenere la concorrenza mondiale, anche senza l'artificio del dazio d'importazione che non è certo destinato ad essere eterno.

Ma, o signori, per arrivare a questo, conviene far procedere l'accennata opera di riduzione e nella stessa non va tanto compreso il popolo ed il modesto possidente rurale, quanto e specialmente i proprietari di qualche maggiore importanza, gran parte dei quali sono degni di cognizioni d'agricoltura, incapaci di imprimere, nei loro dipendenti e nelle loro aziende, una conveniente riforma e costretti a procedere a tastoni, con grave danno dei propri interessi.

Ognuno facilmente comprende che se i possidenti fossero convenientemente istruiti e s'adoperassero a trasformare praticamente nei dipendenti operai le proprie cognizioni, tenuto conto che anche l'esempio è contagioso, verrebbe dato, in breve tempo, un potente impulso al progresso agricolo.

Egli è per questo egregi giovani che non pensammo a voi, possidenti per la massima parte o destinati a divenirlo, e che stimammo cosa utile assai di farvi apprendere alcune nozioni elementari di agronomia generale, cioè quanto occorre perchè possiate, chi a titolo di coltura, chi a titolo d'interesse, comprendere un libro d'agricoltura ed osservare, con cognizione di causa, ed al caso correggere ed innovare i sistemi d'agricoltura praticati nelle vostre famiglie.

« Voi siete di già al possesso di un buon corredo di cognizioni di chimica e di storia naturale ed ora non trattasi che di applicarle all'agricoltura. L'egregio prof. Bononio che ho l'onore di presentarvi, che voi tutti conoscete ed apprezzate e di cui io non

saprei se più dovessi elogiare il sapere o la rara modestia, vi impartirà un'ora per settimana di lezione, lasciando a voi la facoltà di chiederne due, se il tempo ed il desiderio ve lo consiglieranno. E la materia quanto è utile per l'economia pubblica e privata, altrettanto è dilettevole. Trattasi di conoscere le leggi che regolano la vita degli interessi organici per basarvi norme tecniche, di conoscere cioè il terreno e l'aria dove si svolgono le piante, ed i bisogni delle stesse per avvisare ai mezzi di soddisfarli.

« E che cosa volete mai di più positivamente bello a saperli dei segreti dei quali dall'acido carbonico, dall'aria e da pochi materiali terrosi si vengono a fabbricare i mille svariatissimi prodotti dei campi? »

« E come non sarà attraente l'apprendere il processo con cui, dall'informe sostanza minerale, per opera delle piante vadano ad organizzarsi i corpi che poi servono di alimento all'uomo, o di materia prima per la trasformazione industriale? »

« Le lezioni che vi si daranno o signori, per un giusto riguardo alle materie che formano l'oggetto principale delle vostre occupazioni non dureranno che dal dicembre al maggio e saranno pienamente libere tanto dal lato della frequenza quanto dall'obbligo di render conto della materia da insegnarsi. Tutto adunque è rimesso al vostro volere, ma condizionalo noi confidiamo sulla vostra serietà e lealtà, sul vostro sano criterio e dirò anche sul vostro patriottismo.

« E questa la prima volta nel regno che l'insegnamento agrario si introduce accanto all'insegnamento classico, e noi facciamo voti che questa poca scintilla gran fiamma fecondi.

« Il successo e l'influenza dell'esperimento dipenderanno per intero dalla vostra diligenza, dalla vostra volontà e noi siamo sicuri che non uno di voi, dopo iscritto, mancherà alle lezioni, e che tutti farete onore alla nostra piccola patria del Friuli, che ha pur saputo meritarsi il titolo di forte e riuscire in tutto quello che ha tentato.

« Sono questa, o giovani egregi, le riflessioni che io non tecnico, e fruttolosamente sono venuto facendo a voi, generosi, a giustificazione del nostro progetto ed io ve lo porgo col cuore sulle labbra, coll'affetto di padre e col sentimento di cittadino che sa di appartenere ad una grande Nazione, cui nulla manca per restituirci all'antico splendore, se non la concordia degli animi ed il forte volere. Noi per nulla tanto desidereremo di ritornare alla vostra età, quanto per poter approfittare meglio del tempo e per compiere quei larghi e maggiori studi di quali tanto si abbisogna e che la vita degli affari ci toglie oggi, come un di toglierà a voi stessi, di aggiungere.

« La generazione che passa, sotto l'alta guida di un principe leale e magnanimo, ha potuto costituirsi la patria una, libera ed indipendente ed ora aspetta a voi di conservarla non solo, sibbene ancora di completarla intellettualmente ed economicamente.

« Leggete la storia, o signori, e meditate bene e vogliate il cielo che quando essa parlerà di voi, possa ripetere l'alto ed in uno affettuoso grido dell'eroe troiano: « Non fur si forti i padri. » Udine, 2 dicembre 1894.

P. Biasutti.

Campioni esteri di peso superiore ai 100 grammi. Con telegramma di ieri alla locale Direzione Provinciale delle Poste, e da questa provocato, il Ministero delle Poste e Telegraf. ha revocata la disposizione dell'ottobre scorso, in base alla quale non potevano aver corso in Italia, i campioni dell'estero contenenti coloniali ed altri generi passibili di diritti doganali rilevanti, che superavano il peso di 100 grammi.

Ritorna quindi in vigore il primitivo disposto, ed i campioni sopralletti sono ammessi al libero transito, fino al peso di grammi 250 o 300 ciascuno, a seconda dei paesi cui sono destinati.

Aumento di pena. Merluzzi Alessandro d'anni 27 vetturale di Udine, fu condannato a 17 mesi di reclusione da questo Tribunale per avere ferito il proprio fratello Luigi e maltrattato e minacciato il proprio padre.

Ieri in Appello a Venezia, il Merluzzi sosteneva che fu aggredito dal fratello, e che contro di esso agì a legittima difesa — negando poi di avere fatta alcuna minaccia o maltrattamento al padre.

Il difensore Villanova, nella sua difesa, svolse i motivi a sostegno di quanto disse l'imputato. La Corte aumentò la pena da 17 a 20 mesi, accogliendo la proposta dal P. M. che pure aveva interposto appello per la mitozza della pena.

Un furto commesso a Udine, punto a Trieste. L'altro ieri a Trieste, davanti quel Tribunale, comparvero due giovani triestini dioliettoni: Paolo Ferco, agente di commercio, e Ugo Levi, studente del secondo corso dell'Accademia di commercio, per rispondere di parecchi furti da essi commessi dall'11 novembre p. p. a Trieste, e di uno perpetrato, con favorevole successo, a Udine, in danno degli orofici Santi e Grassi in via del Monte.

L'atto d'accusa, dopo aver narrato le gesta poco onorevoli di quei giovanotti, soggiunge che partirono alla volta di Udine.

Qui giunti, eseguirono un dolpettino nel negozio di Santi e Grassi, orofici, ai quali rubarono un medaglione d'oro del valore di 30 lire. Incaricarono della vendita di questo oggetto un individuo, che andò proprio a cercare nel negozio dei Santi e Grassi. Questi riconobbero la roba loro, e i due giovanotti, avvertiti dell'accaduto, se la batterono: ritornarono a Trieste, ove furono subito arrestati.

I due accusati si confessarono autori dei furti, perpetrati a Trieste, dichiarando di averli commessi per poter passare in Italia.

Venero condannati a 1 anno di carcere ciascuno.

Cedole germaniche false. Il « Giornale Ufficiale dell'Impero Germanico » annuncia che nelle ultime settimane vennero in circolazione alcune false cedole delle obbligazioni al 3 0/0 dell'Impero, per le quali in nessun caso il detentore verrà compensato né indennizzato.

Il pubblico è perciò avvertito contro tale pericolo, che può facilmente evitarsi non essendo obbligatorio l'accettare cedole delle suddette obbligazioni in pagamento nel commercio privato.

Perimento. Questa mattina verso le 9 si presentò all'Ospitale civile certo Biagio Tonutti di 17 anni e mezzo da Godia per farsi medicare una ferita al cuoio capillato guaribile in meno di dieci giorni.

Il Tonutti aveva riportato quella ferita poco prima sbaruffandosi in Piazza V. E. con un suo coetano.

Teatro Minerva. Venezia de stas non ha avuto ieri sera qual successo che le ha meritato in altri teatri l'onore di varie repliche.

La commedia non è priva di pregi, ma credo che il vero ambiente, dove otterrà sempre applausi, saranno soltanto i teatri veneziani.

Inutile dire che tutta la brava Compagnia Zago-Privato s'è dimostrata all'altezza della sua fama; Zago poi, è

BANCA DI UDINE

ANNO XXII. 22° BANCINO

Table with financial data: Ammontare di N. 10470 Azioni L. 1.047.000, Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi L. 623.500, Capitale effettivamente versato L. 623.500, Fondo di riserva L. 318.032.97, Fondo eventuale L. 17.650, Totale L. 864.182.97

SITUAZIONE GENERALE

Table comparing 31 Ottobre and 30 Novembre. 31 Ottobre: Azionisti per saldo azioni L. 523.500, Numeraio in cassa L. 205.978.31, Portafoglio Italia, Estero e Buoni del Tesoro L. 3.937.407.09, Effetti in protesto e sofferanza L. 11.776.61, Anticipazioni contro deposito di valori e merci L. 801.151.15, Rapporti attivi L. 1.031.963.49, Valori pubblici proprietà Banca applicati alla riserva L. 308.417.50, Cedole da esigere L. 13.087.50, Conti correnti garantiti da deposito L. 858.124.49, Detti con banche e corrispondenti L. 417.386.44, Stabili di proprietà della Banca e mobili L. 89.000, a cauzione dei funzionari L. 241.500, Depositi liberi a custodia L. 2.234.296.45, Spese di ordinaria amministrazione e tasse L. 1.504.790.03, L. 84.171.32, L. 12.220.233.88

PASSIVO

Table with financial data: Capitale L. 1.047.000, Fondo di riserva L. 318.032.97, Fondo eventuale L. 17.650, Conti correnti fruttiferi L. 2.391.322.60, Depositi a risparmio L. 2.543.065.05, Creditori diversi e banche corrispondenti L. 1.481.797.26, Conto titoli a riposte L. 794.832.17, Azionisti per residui interessi e dividendi L. 5.416.82, a cauzione dei funzionari L. 241.500, Depositanti liberi a custodia L. 2.234.296.45, Utili lordi del corrente esercizio L. 246.977.08, L. 12.794.668.43

Udine, 30 novembre 1894.

Il Sindaco P. BIELLA

Il Presidente C. KÖCHLER

Il Direttore G. HERRMANN

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve denaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3 1/2 % con facilità di corrente di disporre di qualunque somma a vista.

3 1/2 % dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Nei versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdite le cedole scadute.

Biglietti Libretti di Risparmio corrispondono l'interesse del 4 % con facilità di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Gli interessi sono netti da ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine d'ogni semestre. Accordi Anticipazioni sopra: a) carte pubbliche e valori industriali; b) sete grezze e lavorate e casami di seta; c) certificati di deposito merci.

Scelta Cambiali almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi. Cedole di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti. Apre Crediti in Conto Corrente garantito da deposito. Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno gratuitamente.

Biglietti Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America. Acquista e vende Valori e Titoli Industriali. Riceve Valori in Custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili.

Tutti i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Esercizio l'Esattoria del I e II Mandamento di Udine. Rappresenta la Società l'Ancona per Assicurazioni sulla Vita. Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Table with financial data: Esistenti al 31 ottobre 1894 L. 2.443.995.81, Depositi ricevuti in novembre 1894 L. 436.827.55, L. 2.980.823.36, Rimborzi fatti in novembre 1894 L. 485.001.76, Esistenti al 30 novembre 1894 L. 2.994.322.90

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Table with financial data: Esistenti al 31 ottobre 1894 L. 2.546.617.88, Depositi ricevuti in novembre 1894 L. 136.760.04, L. 2.683.407.92, Rimborzi fatti in novembre 1894 L. 140.342.87, Esistenti al 30 novembre 1894 L. 2.543.065.05, Totale dei Depositi L. 4.937.397.95

stato un barcaiolo perfettissimo ed anzi insuperabile.

Quanto prima serata della egregia attrice signora Amalia Borisi.

Il vic-aronista.

L'uso del ferro nelle malattie Spontanea (Bravo ossia di debolezza) è antichissimo e fa sempre consigliato da tutti i Capicouola per quanto dispa-

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comessatti - Venezia farmacia Botner alla croce di Malta.

Ringraziamento. Al parenti ed amici ed a tutti i piostosi che nella dolorosissima circostanza della morte della nostra amatissima madre e suocera,

Udine, 4 dicembre 1894.

Malattia dell'apparato respiratorio.

Oggigiorno che nessuno ignora quale immenso progresso abbia fatto la scienza coll'uso del Crocoto nella cura della malattia di petto in genere e della Tuberculosis polmonale in specie molti

Per la forma liquida, come l'Antibaccillare si presenta, e per il modo speciale come vien preparato, riesce non solo di pronta efficacia, ma tollerabilissimo allo stomaco degli infermi, anche dopo un uso prolungato.

Però ciò che costituisce il suo maggior pregio è l'azione mollicca e benefica che da solo esercita ai tubercolosi: calma la tosse, allontana la febbre, sminuisce i poteri fisiologici dello stomaco e dell'apparato circolatorio, modifica grandemente l'aspetto sino a rendere più rari i bacilli di Koch ed anche a farli scomparire del tutto.

Quattro anni di successo prodigioso in Italia e fuori, danno diritto a far ritenere l'Antibaccillare il rimedio principe nella cura della tubercolosi polmonale, e superiore a quanti simili rimedi a base di crocoto siano venuti oggi in voga.

PICO & ZAVAGNA UDINE

Viale della Stazione - (Telefono N. 10)

Spedizioni - Commissioni Operazioni di Dogana

Carbone dolce - Carbone fossile - Coke - Antracite - Legna da ardere. Ufficio revisione tasse di trasporto raccomandato dalla Camera di Commercio di Udine.

Agenzia della Tramvia a vapore Udine-San Daniele. Rappresentanza e deposito dell'Acqua di Gleichenberg e Johannisbrunnen.

Osservazioni meteorologiche

Stazioni di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 5 columns: Bar. rid., Alto m., Liv. dal mare, Stato di cielo, Direzione, Vel. Klom., Term. centigr. and 5 rows of data.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 4.

Procedesi alla elezione del Presidente ed è eletto Biancheri con voti 236, schede bianche 73.

Sono poscia eletti Vicepresidenti Casetani, Villa e Damiani. Ballottaggio fra Musai e Mordini.

Segretari sono eletti Zucconi, Fortunato, Miniscalchi, Quartieri, D'Ayala Yaiva e Nasi. Ballottaggio fra Sant'Onofrio e Lucifero.

Questori eletti De Risels e Giordano Apostoli.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 4.

Procedesi alla costituzione del seggio provvisorio, che riesce così composto:

Doria Pamphili, Rattazzi, Di S. Giuseppe, Paternò, Paronzo, Cappelli. Leggono il decreto di chiusura e quello di riapertura della sessione.

Procedesi all'appello nominale per la nomina di sei segretari e due questori. Eletti segretari: Cancelli, Guerricci-Gonzaga, Taverna, Colonna-Avella, Corsi, Di S. Giuseppe.

Eletti questori: Barracco e Gravina. Il Presidente invita il seggio definitivo a prendere possesso dall'ufficio.

La principessa Letizia, Crispi e la Francia

Togliamo da una corrispondenza da Roma:

Poichè l'occasione si presta voglio narrare un fatto dal quale rilevasi come e quanto a torto l'on. Crispi sia stato dipinto e si continui a dipingerlo come nemico della Francia.

Ma il titolo le spetta - gli fu osservato.

Ma il matrimonio andrà a monte. E vada a monte! - rincalzò.

Il tre giorni ci vollero perchè l'on. Crispi si persuadesse a lasciar correre quella parola.

Non è un tal uomo, come vedete, un uomo che ha siffatti sorupoli riguardosi verso la nazione vicina, che potrà farci mai provocatore contro di essa.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La politica interna alla Camera

Roma 4 - Si dice che domani, dopo la costituzione del seggio presidenziale, l'on. Crispi dichiarerà di accettare le interpellanze relative alla politica interna, chiedendone l'immediata discussione, coll'intendimento di liberare la Camera da ogni preoccupazione estranea alla discussione per i provvedimenti finanziari e sociali, per i quali occorre che la Camera discuta con grande calma.

L'imperatrice d'Austria in pericolo

Trieste 4 - Causa una fierissima bora la navigazione nel porto di Trieste fu interrotta. Avvennero molte disgrazie personali.

Il yacht Miramar avente a bordo l'imperatrice Elisabetta, che si reca in Algeri, fu sorpreso dalla bora e si salvò stentatamente nel porto di Pola, dopo 24 ore di lotta cogli elementi.

CAFFÈ MALTO KNEIPP

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di caffè, vendesi presso tutte le drogherie e negozi in coloniali. Deposito generale per la provincia e città presso la ditta Fratelli Dorta.

COSE D'ARTE

«La base de tutto» a Milano

Milano 4, ore 10.50 p. - La Base de tutto di Giacinto Gallina, nuova pel nostro pubblico, recitata stasera al «Fiodrammatico» ottiene completo successo.

Il testamento di Verdi.

Da fonte competentissima si apprende quanto segue.

Tutto il cospicuo patrimonio del maestro, che si fa ascendere a 5 milioni, è da lui destinato ad una grandissima e geniale fondazione di beneficenza.

Per questo persona egli vuole eretto un luogo di ritiro e riposo, che non abbia rivali al mondo. Sarà costruito in una delle sue tenute un splendido e colossale palazzo, fornito di tutte le comodità, nel quale potranno essere accolti 200 artisti di ambo i sessi.

Nell'edificio vi sarà un teatro, sale di concerti, lettura, giuoco, ecc. I piani per questo palazzo si sono già fatti e approvati dal maestro, e la costruzione sarà cominciata quanto prima.

Nell'edificio vi sarà un teatro, sale di concerti, lettura, giuoco, ecc. I piani per questo palazzo si sono già fatti e approvati dal maestro, e la costruzione sarà cominciata quanto prima.

BIBLIOTECA

A. Masseri. - Grammatica razionale italiana, per le scuole secondarie e normali, con un'appendice di letteratura e metrica. - Paravia-Vigliardi, Torino (L. 1.50).

Dopo l'opera grammatica del Morandi e del Cappuccini, di recente uscita dagli stessi editori Paravia-Vigliardi, eccome una che le può venir seconda per merito. E' informata ai moderni criteri scientifici paleati nel campo della filologia, e compilata secondo il puro metodo razionale.

Abbiamo detto brevemente in che dalle altre questa grammatica differisce, ma ci pare che ciò basti per invogliare gli insegnanti a raccomandarla ai loro alunni.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 4 dicembre.

Oggi, secondo giorno della settimana, il mercato serico si è palesato tal quale è, apportando un contingente d'affari maggiore per importanza di quello di ieri, al che va notato che le transazioni sarebbero state certamente ancor più numerose se il cambio dell'oro non avesse avuto oggi stesso un sensibile calo.

Sempre ricercati sono i titoli fini sui quali, in special modo, si convertono le richieste del consumo e per quali questo ultimo ha già aumentato le proprie offerte lasciando capire che è disposto ad aumentarle ancora.

Affari diversi furono fatti per bisogni di filatoio in greggia da qualità dal buono al bello corrente, di medio incanaggio e nei singoli titoli dall'8 al 12 denari, pagandole da lire 38 a 39.

I nostri depositi di lavorati vanno assottigliandosi, visto il piccolo quantitativo che viene prodotto dai nostri torcitori, i quali molti sono accaparrati per far fronte a vendite con consegne future.

Listino ufficiale dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 4 dicembre 1894.

Table with 2 columns: Grain (Frumento, Granoturco, Giallone, Segale, Orzo bristato, Giallone, Semi Giallone nuovo, Sorgo rosso, Lupini) and Price (all'ett. da L., al quint. da L.).

Table with 2 columns: Fruit (Pera, Pomel, Castagne, Uva, Noce, Busini, Fichi, Pesche-rocce, Nespole) and Price (al quintale da lire).

Table with 2 columns: Pollame (Capponi, Galline, Polli, Polli d'India maschi, femmine, Anitre, Oche) and Price (al Kg. da).

Table with 2 columns: Foraggi e combustibili (Legna tagliata, Legna in stanga, Carbone L. qualità, Carbone II.) and Price (da).

Table with 2 columns: Burro, formaggio e uova (Burro al Kg. da, Burro del monte, Formaggio del monte, del piano, Uova alla dozzina) and Price (da).

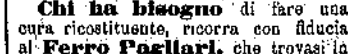
Bollettino della Borsa

UDINE, 5 dicembre 1894.

Table with 3 columns: Rendita (Ital. 5% contanti, Obbligazioni Anon. Eccles. 5%, Obbligazioni Anon. 5%, Banca di Napoli, For. Udine-Pont., Fondo Cassa Ris. Milano 5%, Prostito Provinciale di Udine), Azioni (Banca d'Italia, di Udine, Popolare Friulana, Cooperativa Udinese, Cotonificio Udinese, Vento, Società Tramvie di Udine, Acc. Meridionali, Meridionale, Casabi e Valente), Cambio (Francia, Germania, Londra, Austria e Banconote, Corona, Napoli), Uscite al disconto (Città di Parigi) and Tendenze Calma.

ANTONIO ANGELI, gerente responsabile.

Chi ha bisogno di fare una cura ricostituente, ricorra con fiducia al Ferro Pogliari, che trovasi in tutte le farmacie.



ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Svetitschek

Visite e consulti dalle ore 8 alle 17. Udine - Via Foscolle, 5 - Udine

CHRONOS

(Vedi avviso in quarta pagina)

GRASSI E CORBELLI

MANIFATTURE - SARTORIA

Confezioni Mode - Pelliccearie - Impermeabili - Specialità

Via Paolo Canciani e Rialto - UDINE - Rimpetto al negozio Volpe

Assortimento stoffe estere e nazionali

Si assumono commissioni per confezione tanto per uomo come per signora.

Il tagliatore signor Corbelli Luigi garantisce i vestiti anche senza bisogno di prova; taglio elegante e preciso ed un accurato lavoro.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

Bottigheria Coria & Parma

Udine - Mercatorvoglio - Udine

Tres-Wieux Cognac

Bordeaux - H. Meynard & Co. - Bordeaux Maison fondée en 1810.

Prezzo alla bottiglia L. 5. Per casse di 12 bottiglie sconto conveniente.

CARTE PER TAPPEZZERIE dei Premiati Stabilimenti del Fibreno

Rappresentante in Udine e Provincia il signor Lorenzo d'Orlandi di Cividade, con Deposito in Udine al negozio del signor Paolo Gaspardi in Mercatorvoglio.

Per quegli articoli che non avesse in Deposito, presso la Ditta medesima trovasi un ricco e variato campionario dei disegni più nuovi e qualità distinte, a prezzi della massima convenienza.

Si assume pure la messa in opera di dette carte, bordure relative, abbassamenti, soffitti, a prezzi mitissimi.

Stanze complete da lire 10 a lire 200.

CON A CAPO

il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Clerici, cavalier prof. Riccardo Tedi, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacciatupi, cav. professor Magnani, cav. dott. Quirico, in congrua, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato ad unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante e Reumatismi muscolari; efficaci con tutti gli altri difetti per azione poderosa nel ricambio materiale, dispensia, inappetenza, cattari, se anche cronici, di qualunque forma, ecc.

Vendita presso tutte le farmacie e drogherie.

Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pannello, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di Centesimi 75 presso l'Ufficio Annuale del Giornale il Friuli, Udine Via della Prefettura num. 6.

INCHIOSTRO

indelebile per marcare la lingerie, premiato all'Esposizione di Vienna 1873, Lire UNA al flacone. Si vende all'Ufficio Annuale del giornale il Friuli - Via Prefettura n. 6, Udine.

Stanze a piano-terra, da ridursi anche per uso studio, d'affittare.

Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e
fluente è degna corona
della bellezza.



La barba ed i capelli
aggiungono all'uomo as-
petto di bellezza, di
forza e di senno

CHININA-MIGONE

L'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze tonico vegetali. È d'instabile bontà. Non cambia il colore dei capelli e della barba e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi o madri di famiglia, usate dell'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. per i vostri figli durante l'adolescenza, e fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero para usare l'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. e così svilorsero il "particolò" di cui avviene la caduta di essi o di vederli imbianchire.

Si vende in fiale (litron) da lire 2 o 2.50, ed in bottiglie da litro a lire 5.50 la bottiglia. — Per le spedizioni per posta aggiungere cent. 50.

A Udine dai signori: Maso Barco chiacchiera, Fratelli Petrosi parrucchieri, Minisini Francesco droghiere e (Fabris) Angelo farmacista. — A Monigo da Borraige Silvio farmacista. — A Portorosso da Tuma Giuseppe negoziante. — A Spilimbergo da Orlandi Eugenio e dei Fratelli Larise. — A Tolmezzo da Chiassi farmacia. — A Gemona da Luigi Billiani, farmacia.

VOLETE LA SALUTE??



BEVETE
IL
FERRO-CHINA-BISLERI
MILANO

NON UNA BOTTIGLIA ma l'uso continuato dell'acqua di Nocera per biondo calice che contiene, è giovevolissima nella clorosi, acetofia, rachitismo infantile.

Ricciolina

Vera arricchitrice
dei capelli
preparata dal
Fr. RIZZI - Firenze



Nova rinomata invenzione per dare ai capelli una perfetta e robusta ricchezza. Col'uso o ricchezza della Ricciolina tutto lo scapolo elegante potrà ottenere la loro capigliatura arricchita stimpandamente con la di mole e colla più preziosa e scapolo applicazione. Basterà bagnarli i capelli con la Ricciolina, per ottenere istantaneamente una magnifica ricchezza che rimarrà indelimita per parecchi giorni.
Prezzo della bottiglia con fiammole L. 2.50
Trovasi vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale Il Friuli.

NOVITA



Specialità di A. MIGONE e C.

Il **Chronos** è il miglior almanacco cronolitografico, profumato, disinfettante per portafogli.

È il più gentile e gradito regalino od omaggio che si possa offrire, alle signore, signorine, collegiali, ed a qualunque ceto di persone, benestanti, agricoltori, commercianti od industriali, in occasione dell'onomastico, del natalizio, per fine d'anno, nelle feste da ballo ed in ogni altra occasione che si usano dei regali, e come tale è un ricordo duraturo perchè viene conservato anche per il suo soave e persistente profumo, durevole più di un anno, e per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.

Il **Chronos** dell'anno 1895 è dedicato allo sport. È il più completo trattato simpatico della vita sportiva. Va lo annuncia sulla copertina un'elegante composizione policroma rappresentante una amazzone e un ciclista.

Un primo quadro interno vi offre quattro diverse caccia, quella a cavallo, quella alle reti, quella a fucile, quella alla pania. Un secondo quadro vi dà la pesca coll'amo, la pesca alle reti, il canottaggio, il canoa. Un terzo quadro doppio degli altri accoglie le corse al trotto, le regate e il velocipedismo. Il quarto quadro contiene l'alpinismo, la ginnastica, il gioco del pallone, e il tiro al piccione. L'ultimo quadro rappresenta l'aeronautica, il tiro a segno, lo scherma e la colombidologia. Finalmente nella parte ultima della copertina un'elegante componimento poetico sull'Italia, terra dei fiori.

Contiene poi molte notizie importanti sui regolamenti postali e telegrafici. Insomma il **Chronos** è un vero gioiello di bellezza e di utilità, indispensabile a qualunque persona.

Si vende a cent. 50 la copia da A. MIGONE e C., Milano, da tutti i Cartolai e Negozianti di profumerie. Per le spedizioni a mezzo postale raccomandato cent. 10 in più.

Si ricevono in pagamento anche francobolli.

Trovasi in vendita presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli*.

ORARIO FERROVIARIO

Partenza da UDINE	Arrivi a VENEZIA	Partenza da VENEZIA	Arrivi a UDINE
M. 2.00	9.55	D. 5.05	7.45
O. 4.50	9.10	O. 5.25	10.15
M. 7.05	10.14	O. 10.55	15.24
D. 11.25	14.15	D. 14.20	18.54
O. 16.30	19.20	M. 15.35	23.40
O. 17.50	22.45	P. 17.31	21.40
D. 20.14	23.01	O. 22.30	2.25

DA PORTOROSSO A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A GORIZIA
O. 9.30	O. 7.45
M. 14.45	M. 15.10
O. 19.15	O. 17.55

DA UDINE A PORTOROSSO	DA PORTOROSSO A UDINE
O. 5.55	O. 8.55
D. 7.55	D. 9.29
O. 10.40	O. 14.89
D. 17.08	O. 18.55
O. 17.35	O. 18.37

Coinidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.12 e 18.52 Da Venezia arrivo alle ore 18.16.

DA UDINE A PORTOGUARO	DA PORTOGUARO A UDINE
O. 7.47	O. 8.52
M. 13.14	O. 13.82
O. 17.29	M. 17.14

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6.10	D. 7.10
M. 9.10	M. 9.55
M. 11.30	M. 12.39
O. 15.40	O. 16.49
M. 19.44	O. 20.30

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 8.55	O. 8.25
O. 8.01	O. 9.00
M. 15.42	O. 15.40
O. 17.50	M. 17.45

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenza da UDINE	Arrivi a SAN DANIELE	Partenza da SAN DANIELE	Arrivi a UDINE
R. A. 8.15	9.15	7.20	R. A. 8.55
R. A. 11.10	12.55	11.00	S. T. 12.27
R. A. 14.35	16.20	13.40	R. A. 15.20
R. A. 17.50	19.32	17.15	S. T. 18.55

Tord-Tripe

Infallibile distruttore dei TOPI, SPERCI, TALPE. — Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta bionda e altri preparati. Vendesi a lire 5 al pacco presso l'Ufficio Annuale del giornale *Il Friuli*.

VERNICE

ISTANTANEA
Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. — Vendesi presso l'Amministrazione del *Friuli* al prezzo di Cent. 50 la bottiglia.

GIUSEPPE REA

UDINE — Mercatovecchia — UDINE

Grande deposito pellicceria confezionata e pelli d'ogni qualità. Maglierie di lana e cotone: corpetti, calzoncini, calzette, giubbotti. CAMICIE - COLLI - POLSI - CRAVATTE

Stoffe, velluti, peluche per guarnizioni fiori, piume, fantasie, tulle, pizzi, nastri. Oggetti per regali: bronzi, maioliche, porcellane in variato assortimento.

PROFUMERIE NAZIONALI ED ESTERE. Deposito esclusivo del Ristoratore Allama Fior Al Mezzo di Nozza.

ARTICOLI DA VIAGGIO E GIOCATTOI. IMPERMEABILI in stoffa Loden e neri per borghesi e ufficiali. Corone di metallo a fiori di porcellana d'ogni grandezza per fidejuti funebri.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Cento anni di successo

ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani di San Paolo

Eccellente Liquore
Da prendersi a bicchierini, all'acqua pura, di latte, di vino, ecc. Il più efficace fra gli elisir, il più piacevole fra i liquori. Medaglia d'argento dorata all'Esposizione Reg. Veneta 1891 in Venezia LA PIU' ALTA RICOMPENSA.

Il più preferibile avanti i pasticcini. Vendesi al dettaglio presso i principali caffè, liquoristi, droghieri e farmacisti.

Bottiglia da 1/2 litro L. 2.50 - Da litro L. 4.00

Si spedisce ovunque franco di porto contro spedizione di vaglia o cartolina vaglia alla ditta proprietaria N. DE MARINI E C. GENOVA - Piazza del Campo, 6 - GENOVA. Guardarsi dalle contraffazioni.



VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. È la virtù di quest'Acqua è proprio della più notevole. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (o quale non lo è) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.
Prezzo: alla bottiglia L. 2.50.
Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annuale del Giornale *IL FRIULI*, Udine, via della Prefettura n. 8.